

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

## **Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo**

Via F. Gallicciolli 4 - 24121 BERGAMO

### **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 881 DEL 2 NOV. 2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONE DI SISTEMA IN MATERIA DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA E LAVORO, AI SENSI DELLA D.G.R. 12 DICEMBRE 2016 - N. X/5969 E DEL D.D.U.O. 16 DICEMBRE 2016 - N. 13378**

*Ufficio proponente:* Direzione sociosanitaria

*Responsabile del procedimento:* dott. Giuseppe Calicchio

*Funzionari competenti:* dott. Aldo Rovetta tel. 035/385371 e dott.ssa Sonia Tiraboschi tel. 035/385373

## IL DIRETTORE GENERALE

**RICHIAMATA** la DGR del 12 dicembre 2016 n. 5969 “Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei Piani territoriali biennio 2017-2018” con la quale sono state approvate le linee guida per la definizione dei Piani Territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari 2017-2018 e stabiliti i relativi finanziamenti;

**VISTO** il Decreto n. 13378 del 16.12.2016 “Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: trasferimento delle risorse alle ATS capofila – impegno pluriennale e contestuale liquidazione della quota 2016”, con il quale viene destinata all’ATS Bergamo una quota complessiva pari a € 281.185,31;

**VISTA** altresì la nota regionale del 08.03.2017, avente ad oggetto “Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari – linee guida per la definizione dei Piani Territoriali biennio 2017-2018 – riparto risorse aggiuntive”, con la quale è stata comunicata l’assegnazione all’ATS Bergamo di una ulteriore somma di € 77.490,00 da destinare alle iniziative di conciliazione famiglia-lavoro;

**DATO ATTO** che il finanziamento complessivamente disponibile, per le iniziative destinate alla conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari per il biennio 2017-2018, ammonta ad € 358.675,31;

**RICORDATO** che le linee guida approvate dalla citata DGR 5969/16 stabiliscono fra l’altro che “il Piano territoriale dovrà prevedere almeno un’azione di sistema o un’azione per l’intero territorio della Rete, cui dovranno essere destinate dal 20% al 30% delle risorse regionali dedicate”;

**RICHIAMATA** la Delibera ATS n° 259/2017 in cui viene indicato di “dedicare a tale scopo una somma di € 71.735,06, pari al 20% del suddetto finanziamento complessivo”;

**RICHIAMATA** la delibera ATS n° 582/2017 ove al punto n° 9 del deliberato recita “di demandare a successivo provvedimento le determinazioni circa l’impiego dell’importo di € 71.735,06 destinato alla realizzazione di almeno un’azione di sistema o un’azione per l’intero territorio della Rete”;

**CONSIDERATO** che per dare realizzazione a tale Azione di sistema sia opportuno procedere all’emanazione di una Manifestazione di interesse rivolta alle Associazioni datoriali di categoria della provincia di Bergamo per la presentazione di progetti che prevedano le seguenti linee di intervento:

- attivazione di interventi formativi e consulenziali, rivolti alle Micro-piccole-medie imprese, finalizzati alla promozione di nuove azioni relative alle misure di defiscalizzazione presenti nella legge di stabilità 2016 e nei decreti attuativi del Jobs act, che supportino le aziende nell’individuare modalità ed interventi che favoriscano l’accesso alle misure previste, anche dedicando particolare attenzione alla definizione di accordi quadro per la contrattazione di secondo livello che coinvolgano le PMI.
- la promozione di analisi, valutazione e realizzazione di possibili strumenti a sostegno di un welfare integrato territoriale/aziendale, a partire dalla gestione delle risorse economiche (fondi, etc...) per arrivare a piattaforme web, considerando i diversi



percorsi, già attualmente presenti, che richiedono adeguata valutazione in termini di vantaggi e svantaggi, di potenzialità e criticità;

- promuovere raccordi e sinergie con gli Ambiti territoriali, considerando che con la fine del 2017 si troveranno a dover ridefinire la programmazione socioassistenziale, stendendo i nuovi Piani di Zona, si ritiene che questa possa essere l'occasione per inserire anche in tale sede azioni ed interventi orientati alla Conciliazione vita e lavoro
- supportare ed accompagnare le PMI, attraverso la realizzazione di momenti formativi su temi inerenti la Conciliazione vita-lavoro, i sistemi di welfare aziendale, le nuove normative relative alla defiscalizzazione ed alla contrattazione di secondo livello, ecc.
- la realizzazione di un Piano di comunicazione e promozione, rivolta alle PMI, quale strumento di divulgazione e sensibilizzazione su temi in materia di conciliazione vita-lavoro oltre che possibile supporto alla diffusione delle iniziative promosse all'interno del Piano territoriale di Conciliazione.

**CONSIDERATA** la Delibera ASL n° 346/2014 con la quale è stato sottoscritto l'Accordo che istituisce la Rete Territoriale di conciliazione della provincia di Bergamo;

**PRESO ATTO** che, come previsto dalla DGR 5969/2016, la Rete Territoriale di conciliazione e, di conseguenza, gli Enti già aderenti alla Rete medesima sono confermati tali, salvo esplicita comunicazione di disdetta, e che l'adesione eventuale di nuovi Enti è sempre possibile dandone comunicazione scritta all'ATS Bergamo;

**PRESO ATTO** inoltre che si è provveduto all'istituzione, secondo quando definito dalla DGR 5969/2016, da parte della Rete stessa, di un Comitato di programmazione, valutazione e di monitoraggio, per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;

**CONSIDERATO** che, come definito dalla citata DGR n. 5969/2016, al fine di orientare le progettualità sul proprio territorio, la Rete Territoriale di conciliazione di Bergamo ha presentato a Regione Lombardia il 28 Febbraio 2017 un proprio Documento territoriale di indirizzo sulla Conciliazione contenente:

- l'analisi macro dei fabbisogni e delle priorità del territorio, anche sulla base degli esiti del piano precedente;
- la strategia di intervento e il livello di integrazione con altre azioni regionali/locali e/o altre reti (es. WHP);
- le azioni prioritarie da attivare sul territorio;

**VISTO** il testo della "Manifestazione di Interesse" (allegato A), la "Domanda di partecipazione" comprensiva della "Scheda di Progetto" (allegato B), predisposti dall'UOC Integrazione delle reti e smart community, e lo "Schema di Convenzione per la realizzazione di un'Azione di sistema in materia di Conciliazione famiglia e lavoro" (Allegato C) predisposto dal Settore Gestione Convenzioni, finalizzati alla raccolta di proposte progettuali per la realizzazione un'azione di sistema, a valere sull'intero territorio della Rete provinciale, di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari biennio 2017-2018, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che la suddetta documentazione risulta congruente agli indirizzi regionali contenuti nella DGR n. 5969/2016 sopraricordati;

**ACQUISITO** il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario ciascuno per la rispettiva competenza;

## DELIBERA

1. di approvare il testo della “Manifestazione di Interesse” (allegato A), la “Domanda di partecipazione” comprensiva della “Scheda di Progetto” (allegato B), predisposti dall’UOC Integrazione delle reti e smart community, e lo “Schema di Convenzione per la realizzazione di un’Azione di sistema in materia di Conciliazione famiglia e lavoro” (Allegato C) predisposto dal Settore Gestione Convenzioni, finalizzati alla raccolta proposte progettuali per la realizzazione di un’azione di sistema, a valere sull’intero territorio della Rete provinciale, di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari biennio 2017-2018, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la valutazione delle proposte progettuali pervenute verrà effettuata dal Comitato di programmazione, valutazione e di monitoraggio, istituito come in premessa definito;
3. di dare diffusione alla suddetta “Manifestazione di Interesse” attraverso i propri canali informativi;

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Mara Azzi



Allegato A: “Manifestazione di Interesse”

Allegato B: Schema di “Domanda di partecipazione” comprensiva della “Scheda di Progetto”

Allegato C: Schema di Convenzione per la realizzazione di un’Azione di sistema in materia di Conciliazione famiglia e lavoro



**Deliberazione del Direttore Generale avente ad oggetto:**

Approvazione Manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di azione di sistema in materia di conciliazione famiglia e lavoro, ai sensi della D.G.R. 12 dicembre 2016 – n. X/5969 e del D.D.U.O. 16 dicembre 2016 – n. 13378

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto responsabile del procedimento attesta la regolarità tecnico amministrativa della proposta di delibera di cui in epigrafe.

Bergamo, \_\_\_\_\_

24 OTT. 2017

Il responsabile del procedimento

Il Direttore Sociosanitario

Dott. Giuseppe Calicchio

**IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO**  
**Dott. GIUSEPPE CALICCHIO**

(timbro e firma)

**PARERI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, SANITARIO E SOCIOSANITARIO**

In relazione alla proposta di delibera di cui in epigrafe, si esprime parere favorevole.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Adriano Vaini*Deliberazione sottoscritta dal Vice  
Direttore Amministrativo Dott. Piero Canino*Il Direttore Sanitario  
Dott. Giorgio BarboglioIl Direttore Sociosanitario  
Dott. Giuseppe Calicchio**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile dell'Area Affari Generali e Legali attesta che la deliberazione di cui in epigrafe è stata pubblicata mediante inserimento sul sito telematico aziendale - sezione albo telematico dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Bergamo, \_\_\_\_\_

Il dirigente  
Dott. Matteo Berti

1. *Il primo libro della Bibbia*  
2. *Il secondo libro della Bibbia*

**pagina bianca annullata**